



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Esercizio finanziario 2019



Treviso, 26 maggio 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Esercizio finanziario 2019

Relazione sugli investimenti per la didattica

La presente parte di relazione, che completa quella del D.S.G.A., ha lo scopo di **illustrare gli investimenti che attengono esclusivamente alla didattica** effettuati nell'ambito del *Programma Annuale* relativo all'esercizio finanziario 2019.

Vengono esaminati, in particolare, i progetti inseriti nel *P.T.O.F. 2019-2022* con specifica attenzione a quelli degli aa.ss. 2018-19 e 2019-20, escludendo, in quanto non sono soggette a valutazione di rapporto costo/beneficio, le spese necessarie per la gestione ordinaria dell'istituzione scolastica, comunque ampiamente ed analiticamente illustrate dal Direttore S.G.A. nella parte tecnica della relazione.

Il conto consuntivo per l'anno 2019 riepiloga, in tal senso, i dati contabili di gestione dell'istituzione scolastica, secondo quanto disposto dagli artt. 22, 51 e 53 del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018, ed eventuali successive modificazioni.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le entrate, le spese e la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019, per facilitare l'analisi gestionale del *Programma Annuale* 2019 approvato dal Consiglio d'Istituto il 15/03/2019 con delibera n. 334 e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati nel PTOF dell'Istituzione Scolastica.

A seguito di maggior accertamenti rispetto alla previsione si è reso necessario apportare delle variazioni al Programma Annuale al 4 aprile, al 30 giugno, al 28 ottobre e gli storni al 31 dicembre 2019.

Il quadro complessivo dell'I.C. n. 3 Felissent

La sola scuola dell'infanzia di via Cervellini ha orario dal lunedì a venerdì, ore 08.00-16.00. Si tratta dell'unico plesso dell'infanzia che ospita n. 66 (sessantasei) alunni, come noto e continuamente dibattuto in Consiglio d'Istituto e con l'Amm. Comunale di Treviso ampiamente insufficiente – in quanto a capienza – rispetto alle esigenze del territorio: la lista d'attesa, quest'anno, si attesta tra entro le 40 unità, al netto degli alunni che trovano posto presso altri comprensivi della città, mentre la disponibilità di posti, sempre su base annuale, non supera le 23 unità (numero degli alunni che si sono iscritti alle primarie per il 2020-21). I bimbi che non vengono ammessi sono in parte accolti presso altre scuole dell'infanzia statali di Treviso (soprattutto appartenenti all'Istituto Comprensivo n. 2), mentre molti di loro vengono iscritti presso le cinque scuole paritarie del territorio del nostro comprensivo.

Le scuole sei primarie, collocate tutte in zone urbane con diverse composizioni sociali, hanno differenziato la loro offerta formativa per intercettare le variegate esigenze della popolazione residente che ad esse fa riferimento, con orari d'ingresso lievemente diversi solo in un caso. Tutte le scuole primarie svolgono le lezioni dal lunedì al venerdì (c.d. 'settimana corta'). Nel dettaglio questa era la situazione per l'a.s. 2018-19 (riferimento prioritario rispetto all'e.f. 2019)

Scuola	Orari	Ingresso - Uscita
don L. Milani	Cl. prima, seconda e quinta (A): 1 rientro (27+1 ore)	08.10-13.10 o 16.10
Tommaseo	Cl. terze (AB) e quarta (A): 1 rientro (27+1 ore)	08.00-13.00 o 16.00
Frank	Una sezione intera (A) a tempo pieno (40 ore) Una sezione intera (B) a tempo normale (27+1)	08.00-13.00 08.00-16.00
S.G. Bosco	Una sezione intera a tempo pieno (40 ore)	08.00-16.00
Manzoni	Tutte le classi (dieci, sezz. A-B): 1 rientro (27+1 ore)	08.00-13.00 o 16.00
Carrer	Tutte le classi (sei, la V ^a in due sezz.): 1 rientro (27+1 ore)	08.00-13.00 o 16.00

La scuola secondaria di primo grado è articolata in due plessi fisicamente distinti, derivanti da due scuole in origine del tutto separate: le *Felissent* e le *Mantegna*, poste a servire rispettivamente il bacino orientale e quello occidentale dell'Istituto. Ciascuna sede ospita quattro sezioni.



Scuola	Classi ed orari – a.s. 2017-18	Ingresso - Uscita
<i>Felissent</i>	Tutte le 10 classi a tempo normale (30 ore): - nove a 'settimana corta'	07.55-13.55
<i>Mantegna</i>	Tutte le 10 classi a tempo normale (30 ore): - dieci a 'settimana corta'	07.55-13.55

Il dato più significativo che accomuna le diverse scuole e che caratterizza, con maggiore evidenza, la scuola dell'infanzia e la primaria *Tommaseo-don Milani*, è la presenza di alunni di origine straniera, per la gran parte allievi di seconda generazione. Nel complesso, le iscrizioni di allievi con cittadinanza non italiana (16,40% per l'a.s. corrente, con un lievissimo decremento rispetto al 16,70% del 2018-19) oscillano tra il picco massimo delle scuole primarie *Tommaseo* (72,22%) ed il minimo delle primarie *Bosco* (9,62%): tale forbice è sostanzialmente dovuta ai differenti profili insediativi dei quartieri serviti dal nostro istituto e si riverbera, pur in modo diverso, anche sulle percentuali relative alle due scuole secondarie di I grado (*Felissent*: 19,55% - *Mantegna*: 15,13%). La presenza di alunni stranieri è ancora in diminuzione, rispetto all'intera popolazione dell'istituto: passando da 220 a 214. Il calo di alunni non italiani è da attribuirsi sia alla partenza di alcuni nuclei familiari verso altri Paesi dell'UE, sia al deciso rallentamento degli arrivi di nuove famiglie dall'estero.

Considerazioni generali ed obiettivi raggiunti

Tra i criteri considerati nella gestione finanziaria, si segnalano in particolare i seguenti:

- **l'economicità** è stato il principale criterio seguito nella conduzione delle spese della scuola, mai a discapito della qualità. A questo proposito, nell'attivare i progetti previsti dal POF, in continuità con gli anni passati, si è cercato di valorizzare l'esperienza, la creatività e le diverse specializzazioni degli insegnanti in servizio, facendo il ricorso agli interventi degli esperti esterni solo laddove richiesto da progetti che prevedevano specifiche professionalità, non disponibili all'interno.

Si è provveduto infatti ad effettuare la ricognizione delle risorse interne e ad attivare diverse collaborazioni esterne (associazioni sportive, associazioni di categoria, realtà territoriali) che hanno consentito di programmare una serie di attività didattiche e formative a favore degli studenti pienamente inserite nelle attività progettuali dell'Istituto. Per alcune attività di progetto si è resa necessaria anche la presenza di collaborazioni esterne retribuite (es. attività di formazione del personale docente, esperti teatrali e sportivi), accanto al personale interno.

Sulla scia di quanto realizzato negli anni precedenti, ulteriore rilievo è stato dato alla dotazione laboratoriale dell'Istituto che ha visto l'avvio del progetto "SchoolLab 3D" nell'ambito del PNSD Azione #7 – Ambienti di Apprendimento Innovativi, che prevede l'implementazione ed il rinnovo delle dotazioni ordinarie di materiali dei laboratori di informatica.

- un secondo criterio è stato quello **dell'efficacia** del servizio. Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti e quindi la realizzazione degli obiettivi che erano stati indicati nel Programma annuale, possiamo affermare che essi siano stati sostanzialmente raggiunti, sia sul versante didattico sia sul versante organizzativo. Sono state messe in campo diverse attività per il recupero degli alunni in difficoltà e per supportare il successo formativo dei ragazzi con buone potenzialità, in modo che a ciascuno venisse dato ciò di cui aveva bisogno attraverso lo stimolo continuo ed un supporto, anche logistico, di ambienti e di strumenti, ad una didattica innovativa.

- **l'efficienza** evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date e nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggiore qualità.

Nel nostro caso, proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che ha avuto la scuola di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno.

Creare un clima, un contesto in funzione degli obiettivi che ci si è posti, significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili.

Nel nostro caso è stata impiantata una organizzazione, che pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permetta un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di "controllo" delle procedure e dei per-



corsi attivati. Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema

- Infine, la **flessibilità organizzativa** ha consentito un considerevole risparmio della spesa nella sostituzione dei docenti e del personale che si assenta

La programmazione d'istituto si è fondata su di uno stanziamento di bilancio, relativo all'anno finanziario 2019, dimostratosi sufficiente in relazione, tuttavia, ad un funzionamento amministrativo e didattico sempre più ridotto all'essenziale, per non dire al minimo indispensabile. Le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione si sono sommate ai finanziamenti statali e comunali ordinari, ai finanziamenti regionali finalizzati e – in parte evidentemente limitata – ai contributi delle famiglie e di altri privati. Gli stanziamenti previsti per le spese hanno considerato le risorse finanziarie a disposizione e sono stati strettamente vincolati alle spese effettivamente sostenute. Tutto questo è avvenuto attraverso una gestione che ha mirato ad alcuni scopi specifici, legati alla soddisfazione di esigenze peculiari:

- continuare a garantire in modo equo un servizio scolastico generale unitario ed efficace, attraverso il rafforzamento del patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed amministrative di cui ciascuna scuola già dispone. L'ottica è stata quella di operare in un contesto d'insieme;
- permettere comunque a ciascun plesso di articolare la propria offerta formativa in base ad esigenze specifiche, ma privilegiando sia il lavoro d'insieme e per segmento (progetti di plesso che sopravanzino o eliminino quelli per singola classe), sia quello verticale (progetti d'istituto);
- continuare con la serie di acquisti di medio e lungo respiro, soprattutto per quanto attiene alla dotazione informatica, cercando – senza gravare su risorse finanziarie decisamente limitate – di individuare sostegni esterni alla scuola. In tal senso, la cablatura capillare delle scuole primarie, dopo le secondarie di I grado, operata dal Comune di Treviso, è stata completata.

Considerate le caratteristiche delle singole scuole, le risorse sono state orientate su quelle spese che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi riguardanti:

- la sicurezza, mediante la realizzazione di corsi per la formazione generale;
- la formazione del personale, con un incremento principalmente orientato sulla didattica a distanza;
- l'attuazione di attività di accoglienza, insegnamento dell'italiano come lingua seconda ed integrazione culturale degli alunni di origine straniera;
- la realizzazione di percorsi di sostegno sia per alunni con difficoltà sia per alunni con *handicap* ma privi dell'apporto del docente specifico;
- la promozione di progetti educativi e didattici, in un'ottica di collegialità e di verticalità che risulta avviata ma da incoraggiare e da potenziare;
- la realizzazione di percorsi *ad hoc*, in prosecuzione rispetto agli aa.ss. precedenti, per prevenire la dispersione scolastica, in collaborazione con associazioni e cooperative del territorio e destinati ai ragazzi delle scuole secondarie di I grado.

I progetti sono stati destinati **al potenziamento dell'offerta formativa o al supporto della didattica** e sono stati sviluppati, salvo pochissime eccezioni, da docenti interni impegnati in attività aggiuntive; solo in minima parte le attività hanno richiesto il contributo di docenti o esperti esterni. Le quattro macroaree progettuali nelle quali sono stati impegnati anche i fondi provenienti dal contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2018-19 e confermata nell'a.s. 2019-20 sono quelle individuate dal Consiglio d'Istituto:

- a. sostegno alla didattica per alunni stranieri;
- b. sostegno alla didattica per alunni in situazione di *handicap*;
- c. supporto al potenziamento delle strumentazioni multimediali d'Istituto;
- d. supporto allo sviluppo delle competenze linguistiche in L2.

L'attuazione dei progetti è stata sostenuta con le risorse disponibili, suddivisi per aree. Gli stanziamenti previsti per i progetti presentati dal Collegio Docenti sono stati tuttavia decurtati – dopo attenta valutazione dell'O.C. suddetto – in ragione di un'effettiva compatibilità con il FIS a disposizione, per preservare una quota almeno plausibile a favore delle cosiddette 'figure di sistema' (referenti di plesso, per la sicurezza, coordinatori di classe, ecc.)



Risulta importante ricordare che si fa riferimento alla parte del *Programma Annuale* relativo all'esercizio finanziario 2019: la differenza tra previsione iniziale e impegno definitivo a dicembre 2019 è rilevante solo per i progetti giunti a compimento entro l'a.s. 2018-19 o comunque conclusi entro dicembre 2019. Il disallineamento cronologico tra anno scolastico ed esercizio finanziario non rende conto, com'è facile comprendere, dell'effettiva ed avvenuta spesa a favore delle attività di progetto, talché l'avanzo registrato nella tabella sopra riportata è – per così dire – virtuale: non si tratta di 'previsioni di spesa' formulate per eccesso, bensì di impegni di spesa che, per ragioni strettamente operative e cronologiche non possono essere attuati entro il dicembre 2019.

Le scelte prioritarie, anche a livello di contesto, per l'istituto, hanno seguito le seguenti direttrici:

- l'ascolto e il dialogo con tutti gli attori, anche attraverso la partecipazione attiva e convinta ai percorsi cittadini;
- l'attenzione alle condizioni sociali, economiche, lavorative e culturali dell'area sulla quale si sviluppa l'azione dell'I.C. n. 3, con attenzione specifica al dialogo con le altre 'agenzie educative' (associazioni di volontariato e culturali, società sportive dei quartieri serviti dal nostro Istituto);
- la collaborazione con agenzie formative e culturali del territorio quali: partecipazione a reti scolastiche organizzate, intese specifiche con enti di ricerca universitari, strumenti e pratiche di cooperazione con le altre scuole, interventi didattici in classe con esperti provenienti dal mondo universitario per approfondimenti disciplinari;
- la partecipazione a due azioni mirate all'inclusione scolastica, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, al miglioramento del clima lavorativo e – di conseguenza – delle relazioni sia tra il personale, sia tra la scuola e le famiglie: *Progetto Vivendo* (quale scuola capofila per la *Rete Veneto 15 – Treviso Sud*, per il biennio 2018-2020, in partenariato con AULSS 2 di Treviso e Istituto Universitario Salesiano di Venezia-Mestre); *Progetto KEPLER 5-14 nuovi sistemi educativi per generazioni competenti*, a carattere triennale (capofila del progetto *Coop. La Esse* di Treviso, in collaborazione con gli Il.CC. n. 1 *Martini* e n. 5 *Coletti* di Treviso).
- la comunicazione e l'informazione con le famiglie individuando la scuola quale cassa di risonanza delle iniziative messe in essere dall'amministrazione cittadina, i servizi sanitari, il volontariato, le agenzie educative, gli enti culturali.

Il livello di gradimento delle iniziative realizzate da parte dell'utenza è stato misurato attraverso la discussione negli organi collegiali (in particolare, nei Consigli di classe, interclasse e intersezione), nelle assemblee con i genitori.

Area di Progetto	Andamento del Progetto	Valutazione finale
Lingue comunitarie	I lettori di lingua in tutte le classi secondarie di I grado e nelle classi quinte di scuola primaria hanno preso avvio nel II quadrimestre dell'a.s. corrente e sono in corso. Oltre a queste attività, le secondarie di I grado prendono parte alle competizioni <i>Kangourou</i> per la lingua inglese	<i>Gradimento elevato da parte di ragazzi, docenti e genitori.</i>
Multimedialità	Il progetto è consistito nel coordinamento dei laboratori informatici dell'istituto comprensivo, nell'uniformazione, nel potenziamento e nella razionalizzazione degli acquisti; nella formazione e nel supporto dei docenti per la progettazione di percorsi che richiedano l'utilizzo di lavagna multimediale interattiva.	<i>Gradimento elevato degli insegnanti. Apprezzamento dei docenti e dei genitori per la funzionalità del sito.</i>
Viaggi d'istruzione	Il progetto ha attuato il piano viaggi e visite d'istruzione proposte per le varie sezioni e classi e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Si è puntato alla conoscenza delle realtà culturali paesaggistiche e ambientali. Sono state impiegate ditte di trasporto per l'organizzazione pratica, in conformità a criteri di efficienza e economia delle prestazioni esibite con documentazione.	<i>Molto gradito da alunni, docenti e genitori</i>
Musica e arte nella scuola	Progetto relativo alle secondarie di I grado, con due modalità d'intervento diverse: alle <i>Felissent</i> , la prosecuzione dell'attività del gruppo musicale; alle <i>Mantegna</i> , attivazione di un laboratorio	<i>Gradimento elevato degli insegnanti, degli alunni e dei genitori.</i>



	pomeridiano specifico per alunni aderenti su base volontaria.	
Integrazione alunni stranieri	Progetto rivolto ai due ordini di scuola, sostenuto anche dalle attività proposte dalla <i>Rete Integrazione</i> (I.C. n. 1 <i>Martini</i>) e finalizzato al raggiungimento, per alunni non italofofoni, a. dell'apprendimento della lingua italiana; b. dell'apprendimento e consolidamento delle strutture linguistiche necessarie allo studio; c. della socializzazione e integrazione reciproca; d. della formazione negli alunni stranieri e italiani di una conoscenza interculturale.	<i>Gradimento abbastanza elevato da parte di tutti gli alunni coinvolti</i>
Attività di potenziamento	Attività mirate a sostenere approfondimenti e percorsi specifici, sia per alunni delle primarie, sia per allievi delle primarie e delle secondarie.	<i>Gradimento abbastanza elevato da parte degli alunni</i>
Educazione motoria	I progetti di quest'ambito sono stati rivolti sia agli alunni della scuola primaria, sia a quelli delle secondarie di I grado, anche attraverso il supporto logistico alle competizioni d'Istituto e l'acquisto di materiali ginnici duraturi ma di costo notevole. Nel complesso, i progetti sono finalizzati allo sviluppo della motricità, nei più piccoli, alla conoscenza del proprio corpo ed alla sua percezione, sino all'avvio alla pratica sportiva intesa come forma di espressione di sé, di socializzazione e di collaborazione.	<i>Gradimento elevato per alunni, genitori ed insegnanti.</i>
Sostegno degli alunni disabili	Fornire gli alunni di adeguati sussidi; incrementare la dotazione di <i>software</i> , di documentazione cartacea e di materiale per attività psicomotoria della scuola primaria; sperimentazione di modelli efficaci di integrazione di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento.	<i>Gradimento elevato per alunni, genitori ed insegnanti.</i>
Sicurezza nella scuola	Promuovere e coordinare iniziative di formazione delle figure sensibili; sostenere i docenti nella realizzazione dei progetti legati alla sicurezza; coordinare le attività dei referenti di plesso in contatto con la <i>Rete per la sicurezza</i> facente capo all'ITIS <i>Planck</i> . Le spese in quest'area sono dovute al compenso per l'RSPP (esterno), per l'adesione alla <i>Rete</i> summenzionata, nonché per l'acquisto di dispositivi a norma.	<i>Gradimento abbastanza elevato da parte di tutti gli operatori coinvolti</i>
<i>Amico libro</i>	Attività di lettura, interpretazione del testo, lettura animata ed incontro con autori e protagonisti di racconti e romanzi vicini all'esperienza dei ragazzi. Il progetto coinvolge, nelle sue diverse declinazioni all'interno dei plessi, anche i genitori e ha richiesto investimenti per la dotazione informatica e di facile consumo di alcune biblioteche di plesso.	<i>Gradimento elevato per alunni, genitori ed insegnanti.</i>
Integrazione alunni disabili e prevenzione del disagio	Sotto questa voce globale, sono inseriti progetti di plesso e d'Istituto che mirano a prevenire il disagio scolastico, a migliorare le relazioni tra alunni, tra alunni e docenti, tra famiglie e scuola. Le attività interessano, in vario modo, scuole primarie e secondarie di I grado, secondo le seguenti finalità: accrescere la coscienza di appartenenza; incoraggiare le relazioni, anche con operatori esterni (amministratori, esperti, testimoni e collaboratori); supportare la formazione di una coscienza civile, sia in chiave locale, sia in quella nazionale ed europea.	<i>Gradimento elevato per alunni, genitori ed insegnanti.</i>

Considerazioni generali e conclusive

In un'ottica complessiva, appare plausibile affermare che per il 2019 gli obiettivi prefissati sono stati quasi sempre raggiunti e che la spesa non si è discostata da quanto preventivato.

La costruzione di un'identità reale ed operativa di istituto comprensivo prosegue e sono state potenziate le attività collegiali per la revisione dei curricula e dei criteri, nonché delle rubriche di valutazione: con l'attività progettuale per il 2018/19 e con quella per l'a.s. corrente – anno in via di chiusura – si è potuta consolidare questa tendenza, poiché il numero dei progetti è sceso rispetto agli aa.ss. precedenti e la loro consistenza si



è rafforzata. Un maggior numero d'interventi riguarda se non tutto l'istituto, almeno un intero plesso o più plessi, secondo linee che non derivano solamente dalla valorizzazione della verticalità del percorso educativo, formativo e didattico (ivi incluse le *Indicazioni Nazionali* e i curricoli disciplinari d'Istituto), bensì anche dagli indirizzi forniti alla redazione del *P.T.O.F.* dal Consiglio d'Istituto.

Tutti i progetti sono stati elaborati su schede di sintesi attraverso le quali era richiesta la formulazione chiara di obiettivi, finalità, metodologia utilizzata, risorse umane e materiali ritenute indispensabili, motivazioni pedagogico-didattiche e indicatori di valutazione, schede che sono state riviste e discusse in Collegio dei Docenti prima del loro impiego. Unitamente a tale modello, è stata fornita ai docenti referenti una scheda recante il quadro finanziario sintetico, semplificato secondo un confronto con il Direttore S.G.A., a descrizione del loro progetto.

Anche per il 2019 (nei due aa.ss. che lo articolano, sotto il profilo strettamente scolastico, ossia 2018-19 e 2019-20), si è scelto di marcare l'aspetto della sicurezza: la costituzione di un gruppo di lavoro integrato dai referenti di ciascun plesso, coordinato dall'RSPP (esterno) e – nella quotidiana gestione – dall'ASPP (interno) e dal dirigente, ha mantenuto quale obiettivo prioritario quello di garantire e predisporre, a tutela degli alunni e di tutto il personale, gli interventi necessari al raggiungimento degli standard di sicurezza previsti dal D.L.vo 81/2008 ed integrazioni seguenti, ivi inclusa la formazione rivolta in modo generale a tutto il personale in attuazione dell'art. 35 Dlgs 81/2008 e dell'*Accordo Stato-Regioni* del dicembre 2011. Sebbene privo di ricadute di bilancio, ma fondamentale quanto a prevenzione, un ulteriore impegno è stato assunto con l'intensificazione delle esercitazioni per alunni e personale (una prova per mese, per ciascuna sede, alternando le simulazioni per terremoto e quelle per incendio), con il potenziamento della cartellonistica nei plessi e con l'implementazione di una sezione dedicata alla sicurezza anche nel sito, in grado di ospitare sia tutti i comunicati con valenza permanente, sia materiali informativi e formativi anche multimediali.

La 'verticalizzazione' sia degli obiettivi formativi, sia di quelli di conoscenza e di competenza, attraverso la formulazione di curricoli disciplinari d'istituto alla luce delle recenti Indicazioni nazionali, è stata mantenuta: nel 2019, il Collegio dei Docenti ha proseguito, attraverso apposite commissioni che hanno operato prima dell'avvio delle lezioni, alla costruzione di percorsi didattici e valutativi condivisi, come la progettazione e l'attuazione di prove comuni (III^a e V^a primaria; I^a e III^a secondaria di I grado, per italiano, inglese e matematica) e la redazione dei unità di apprendimento strutturate sulle competenze e tali da essere impiegate in modo condiviso in più classi, soprattutto alle secondarie di I grado.

Il coordinamento, da parte dello *staff* di dirigenza, delle funzioni strumentali, delle commissioni di lavoro ha permesso in modo soddisfacente di realizzare gli obiettivi prefissati. Nel corrente a.s. è stato implementato un nucleo interno di valutazione e di miglioramento della qualità che sostenga tutti e ciascuno nella consapevolezza che progettare e porre in essere delle attività, osservare il proprio lavoro, comprenderne gli esiti effettivi (in bene ed in male) e puntare alle opportune miglorie non deriva dalla volontà di giudicare, ma dalla reale possibilità di costruire assieme una scuola più serena, efficace ed inclusiva per tutti, con specifico riferimento al miglioramento del *Rapporto di Autovalutazione* e alla *Rendicontazione Sociale*.

Si sottopone la presente relazione all'esame dei Revisori, con invito ad approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.



La Dirigente Scolastica
Francesca Magnano

